Integrazione dei rifugiati: buone pratiche

Un output di:
LWRMI – “Let’s work for a Real Migrant Inclusion!” - Progetto n. 2018-1-IT02-KA204-047938
- Coordinatore CUP I39F18000690006 -
PROGRAMMA ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIP STRATEGICHE
PER L’EDUCAZIONE ADULTI

Indice

Prefazione pag.3

Buona pratica - Bulgaria
- Il progetto dei rifugiati pag.4
- Gli esseri umani nel ciclo pag.4
- Mese del rifugiato pag.6

Buona pratica - Grecia
- Il progetto linguistico pag.8
- Questioni educative pag.8
- Inserimento nel mondo del lavoro pag.9

Buona pratica - Italia
- Arte migrante pag.10
- Progetto SPRAR Comune di Riace pag.11
- "RECORD", nell'ambito del Programma FAMI pag.12

Buona pratica - Turchia
- The Charity House pag.13
- Family Activity Centre pag.14
- "Il progetto di sostegno ai bambini siriani in Turchia" Spazi Child Friendly pag.15

Buona pratica - Regno Unito
- Unire le comunità pag.17
- Apprendimento Creativo pag.17
- Servizio di interpretariato e traduzione Herts pag.19

Crediti pag.20

Prefazione

Questo ebook è il risultato della ricerca sulle buone pratiche a livello nazionale sull'integrazione dei rifugiati. I partner di LWRMI, dopo lo scouting di diverse buone pratiche, hanno valutato le 5 migliori per Paese, da inserire nell'eBook e da tradurre in ogni lingua. Questo eBook finale in tutte le lingue è pubblicato sul sito web del progetto e diffuso a 200 contatti per partner.

Buone pratiche - Bulgaria

The Refugee Project
http://refugeeproject.eu/en

Descrizione, scopi e obiettivi
Cosa succede quando qualcuno fa domanda di asilo in Bulgaria?
Se qualcuno vuole chiedere asilo quando entra in Bulgaria (ed è idoneo a farlo), deve presentare una richiesta all'Agenzia statale per i rifugiati. Dopo la registrazione della richiesta, il richiedente asilo viene collocato in uno dei sei centri di accoglienza in Bulgaria o, se dispone delle risorse finanziarie necessarie, può affittare un alloggio e vivere presso un indirizzo esterno. L'Agenzia di Stato per i rifugiati decide se riconoscere il richiedente asilo come rifugiato dopo diversi colloqui e indagini. Maggiori informazioni sulle procedure e le statistiche attuali sul sito web dell'Agenzia statale per i rifugiati.

In che modo aiuta The Refugee Project?
The Refugee Project riunisce volontari per organizzare una vasta gamma di lezioni e attività per richiedenti asilo e rifugiati nei centri di accoglienza (chiamati anche informalmente campi profughi) a Sofia. Il periodo in cui vivono in questi campi è un periodo in cui molte famiglie di rifugiati si sentono vulnerabili; cerchiamo di aiutare adulti e bambini a integrarsi nel loro nuovo ambiente insegnando loro abilità linguistiche e dando loro nuove esperienze e interazioni positive.

Il progetto continua ad espandersi. I volontari ora forniscono non solo lezioni di bulgaro e inglese, ma anche laboratori artistici, attività musicali, sessioni di sport e giochi, lezioni di informatica e persino laboratori di cucina su base settimanale. Ora abbiamo attività in tutti e tre i campi profughi di Sofia: Ovcha Kupel, Voenna Rampa e Vrazhdebna.

Richiedenti asilo e rifugiati beneficiano del progetto grazie a una maggiore interazione con i

bulgari, opportunità per migliorare le loro abilità linguistiche e la possibilità di partecipare a un'ampia varietà di attività durante la permanenza nei centri.

I volontari hanno l'opportunità di ascoltare in prima persona le esperienze dei rifugiati che arrivano in Bulgaria e di avere un ruolo attivo nel loro adattamento al sistema educativo e nella loro integrazione sociale in Bulgaria. Acquisiscono esperienza di comunicazione interculturale, conoscenza di culture diverse, esperienza di lavoro con persone di tutte le età e conduzione e partecipazione a seminari.

Risultati di buone pratiche
Risultati ottenuti a livello locale, regionale, nazionale o internazionale. Dal 2011, oltre 200 volontari hanno partecipato al progetto.

PROMOTORI DELLA BEST PRACTICE
Un'iniziativa congiunta tra CVS Bulgaria e Caritas Sofia

CVS - La Bulgaria si occupa di scambi di volontari internazionali dal 1998 ed è una filiale dell'organizzazione internazionale Service Civil International. Gli obiettivi di CVS - Bulgaria sono:
- Promuovere l'idea del volontariato organizzando iniziative di volontariato
- Motivare i giovani a partecipare ad attività e iniziative di volontariato
- Promuovere e sostenere la comprensione e la solidarietà internazionale, la giustizia sociale e l'ambiente protezione mentale.

Una delle principali attività dell'associazione è l'organizzazione di campi di volontariato internazionali in Bulgaria e l'invio di volontari all'estero. I campi hanno temi diversi e i partecipanti provengono da tutto il mondo e possono avere dai 18 ai 99 anni. Oltre ad essere una meravigliosa alternativa alle vacanze estive, i campi di volontariato internazionali sono un'opportunità per tutti di contribuire a rendere il nostro mondo un posto migliore! Tutto questo lavorando, divertendosi, imparando e comunicando!

Caritas Sofia è membro della Caritas Bulgaria e fa parte di una rete globale di oltre 160 membri che lavorano in quasi tutti i paesi del mondo. La rete Caritas Internationalis lavora a livello internazionale per garantire che le persone più vulnerabili nella società siano servite attraverso la risposta alle emergenze, lo sviluppo sostenibile e la costruzione della pace.

Caritas Sofia è stata fondata nel 1992 ed è un'organizzazione no-profit registrata (n. 2003416009). Alla Caritas Sofia, il personale volontario e retribuito lavora quotidianamente per sostenere i bisogni spirituali e materiali di gruppi e individui vulnerabili nell'area di Sofia e per aiutare a superare i sentimenti di odio e incomprensione nella società. Oltre al progetto per i rifugiati, fornisce una varietà di progetti e servizi sociali, tra cui:

- Un centro diurno per giovani con disabilità
- Un centro per la riabilitazione sociale e l'integrazione delle persone con disabilità
- Assistenti domestici per anziani
- Sostegno ai tossicodipendenti
- Una varietà di progetti a sostegno di madri single, bambini, persone colpite da catastrofi, rifugiati e migranti

Humans in the Loop (HITL)
https://humansintheloop.org

Descrizione, scopi e obiettivi
HITL è un'impresa sociale con sede in Bulgaria che impiega e forma i rifugiati per fornire servizi di dati alle aziende per addestrare e testare i loro algoritmi di Machine Learning (ML).

La loro forza lavoro è specializzata nell'etichettatura dei dati per il settore ML e ha lavorato con tutte le piattaforme e gli strumenti di annotazione più diffusi. I loro loop manager supervisionano il processo e ricontrollano il 100% delle etichette generate.

Tutti i loro annotatori sono impiegati a tempo pieno o part-time presso l'azienda e sono stati adeguatamente formati. Per ogni progetto, selezionano un team dedicato perché sanno che è il modo migliore per garantire coerenza e qualità.

A differenza delle piattaforme di crowdsourcing, offrono un compenso etico e protezione ai propri dipendenti, che ricevono uno stipendio mensile stabile, uno spazio ufficio, un computer e corsi di formazione. Forniscono lavoro ai rifugiati e ad altri gruppi vulnerabili.

Risultati di buone pratiche
Molte persone con un nuovo lavoro, che hanno uno stipendio normale.

Il mese dei rifugiati
https://www.facebook.com/events/120220922028633/

Descrizione, scopi e obiettivi
Una grande iniziativa organizzata con il supporto di tutte le ONG in Bulgaria. Con molti argomenti diversi. Ogni organizzazione ha condotto un evento durante l'intero mese, che includeva:

- Serata interculturale: Siria, Iraq, Afghanistan.
- Laboratorio d'arte per donne e bambini
- Laboratorio per mamme e bambini in cui condividere tecniche e storie di artigianato creativo
- Design thinking e innovazione
- Hackathon per nomadi digitali
- Fortezza Europa? Migrazione e sicurezza nell'UE
- Un dialogo cittadino con il Commissario europeo sulla migrazione Dmitris Avramopoulos, durante cui ogni ospite ha posto domande sulla politica europea comune sui rifugiati.
- Danze orientali delle donne per le donne
- Cocco

L'organizzazione principale era CVS Bulgaria. La Bulgaria si occupa di scambi di volontari internazionali dal 1998 ed è una filiale dell'organizzazione internazionale Service Civil International. Gli obiettivi di CVS - Bulgaria sono:

- Promuovere l'idea del volontariato organizzando iniziative di volontariato
- Motivare i giovani a partecipare ad attività e iniziative di volontariato

- Promuovere e sostenere la comprensione e la solidarietà internazionale, la giustizia sociale e la protezione ambientale.

Una delle principali attività dell'associazione è l'organizzazione di campi di volontariato internazionali in Bulgaria e l'invio di volontari all'estero. I campi hanno temi diversi e i partecipanti provengono da tutto il mondo e possono avere dai 18 ai 99 anni. Oltre ad essere una meravigliosa alternativa alle vacanze estive, i campi di volontariato internazionali sono un'opportunità per tutti di contribuire a rendere il nostro mondo un posto migliore! Tutto questo lavorando, divertendosi, imparando e comunicando!

Organizzato da:
Европейската комисия в България / Commissione europea in Bulgaria
Un hub
Caritas Sofia
Croce Rossa bulgara
IOM Bulgaria
Consiglio delle donne rifugiate in Bulgaria
Bei volti della Siria
CVS-Bulgaria
HITL: Human in the Loop Servizi forniti dai rifugiati

Risultati di buone pratiche
"Il nostro obiettivo è raggiungere la più ampia gamma di persone possibile: abbiamo previsto eventi per il settore delle ONG, per famiglie, sviluppatori e imprenditori per ideare soluzioni innovative ai problemi dei rifugiati"
Hanno più di 10 Paesi in ogni evento. Molte persone incontrano gli altri: esplorano le loro storie, la cucina, i balli. Inoltre più di 60 persone partecipano ai workshop per il design thinking e anche all'hackaton.

Grecia

The Language Project
http://thelanguageproject.eu/

Descrizione, scopi e obiettivi
The Language Project (2016) è un'organizzazione senza scopo di lucro che fornisce aiuto a gruppi sociali vulnerabili, come rifugiati e migranti, sviluppando e implementando programmi educativi innovativi ed eventi culturali, seminari e workshop incentrati principalmente su lingue straniere, traduzione, interpretazione e mediazione culturale. La ONG si trova ad Atene.

L'obiettivo della ONG è promuovere la comunicazione interculturale, la fornitura di materiale tradotto in lingua e la formazione di terzi che mirano a un impatto sociale positivo attraverso una stessa visione.

Tra i loro obiettivi ci sono:
- Rispetto per la diversità
- Comprensione reciproca e immediata per chi richiede di comunicare con altre lingue o culture

Pari opportunità a chi ha accesso a materiale non tradotto nella propria lingua.
Collaborazioni a livello internazionale e nazionale finalizzate alla promozione dell'imprenditoria sociale e dell'impatto sociale positivo.

Risultati di buone pratiche
Sono stati organizzati oltre 35 eventi con 700 partecipanti, focalizzati su lingua, traduzione e interpretariato. Inoltre, c'è stata la collaborazione con organizzazioni internazionali come l'UNHCR, l'International Rescue Committee, il Danish Refugee Council, i Translators without Borders ea livello regionale con Ionian University, SCG-Scientific College of Greece ecc.

Education Matters
https://www.solidaritynow.org/en/education-matters/

Descrizione, scopi e obiettivi
SolidarityNow è stata fondata nel 2013. Fornisce sostegno alle popolazioni greche, migranti e rifugiate. Gestisce due "Centri di solidarietà" a Salonicco e ad Atene il Centro per i rifugiati a Salonicco. Da dicembre 2017, SolidarityNow implementa un programma chiamato "Education Matters". L'obiettivo è migliorare l'inclusione sociale dei rifugiati e dei migranti nella società greca e rafforzare le loro competenze. Alcune delle attività del programma:

Greco per adulti, tutti i livelli
Inglese e francese per adulti, tutti i livelli
Arabo come lingua madre, per i bambini dai 6 ai 18 anni
Corsi di computer per adulti
Corsi di recitazione (gioco di ruolo teatrale, terapia drammatica)
Seminari e programmi educativi
Eventi informativi finalizzati all'empowerment della comunità e alla fornitura di informazioni per i dipendenti del settore umanitario
Attività di empowerment della comunità che promuovono e migliorano l'interazione interculturale
Advocacy e promozione dei diritti umani

Risultati della buona pratica
Dal 2017, più di 3.000 persone ad Atene e Salonicco hanno partecipato al programma. La maggior parte dei partecipanti ha imparato il greco e l'inglese.

"Integration into employment"
http://soffa.gr/

Descrizione, scopi e obiettivi
SOFFA - Social Fashion Factory fornisce integrazione nel lavoro e nell'imprenditorialità a rifugiati e vittime della tratta di esseri umani (schiavitù moderna) nel campo della moda etica e sostenibile. La produzione di abiti e accessori è realizzata solo con materie prime naturali, vitali, riciclabili o organiche. Rifugiati e migranti, vittime della tratta di esseri umani, e designer greci disoccupati, stanno lavorando insieme in vari progetti. SOFFA offre ai suoi membri l'accesso a macchinari e formazione e accresce la consapevolezza attraverso varie attività, essendo il consiglio di fondazione della Fashion Revolution per la Grecia.

Il programma SOFFA "Integrazione nell'occupazione" mira a qualificare i rifugiati e i sopravvissuti alla tratta di esseri umani per migliorare la loro integrazione nell'industria della moda sostenibile / etica. Il programma utilizza un approccio di auto-aiuto sfruttando i talenti esistenti di giovani rifugiati e immigrati. I partecipanti vengono reclutati tramite ONG che lavorano con rifugiati e sopravvissuti alla tratta di esseri umani. Inoltre, la piattaforma refergon.com viene utilizzata per reclutare rifugiati.
Il programma prevede due fasi. Nella prima fase, SOFFA fornisce formazione sulle competenze tecniche mirate della moda. Quando i partecipanti hanno completato con successo la prima fase, vengono impiegati nella linea di produzione SOFFA.

Risultati della buona pratica
Secondo i dati caricati sul loro sito, hanno integrato sette sopravvissute vittime della tratta di esseri umani e sono in procinto di integrare altri due rifugiati.

Buone pratiche - Italia

Arte migrante

http://www.artemigrante.eu

Descrizione, scopi e obiettivi

Arte Migrante è costituita da persone che credono nel potere dello stare insieme e della condivisione come strumenti per la pace e l'inclusione sociale. Pertanto, i gruppi organizzano incontri settimanali aperti a tutti. Gli obiettivi sono: promuovere l'inclusione attraverso l'arte e migliorare le capacità di tutti.

Alcuni esempi di eventi organizzati dal gruppo:
- Incontri aperti, con condivisione di pasti, canti, balli e poesie
- Laboratori migranti, cioè laboratori di pittura, lingua, danza, musica, teatro, orto sinergico, computer
- Serate nei pub e nei Centri di accoglienza per richiedenti asilo

A giugno 2016 si è svolto il primo Migrant Camping - raduno nazionale di tutti i gruppi italiani.

Arte Migrante nasce a Bologna nell'ottobre 2012 da un'idea di un giovane studente di antropologia e altri amici. Si riferiscono a se stessi come "gruppo non di partito e non confessionale"
Oggi sono presenti gruppi in diverse città italiane: Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Imola, Rimini, Pisa, Torino, Cuneo, Settimo Torinese, Alessandria, Alba, Como, Trento, Padova, Napoli, Latina e Palermo.

Risultati della buona pratica

I diversi gruppi con sede nelle città italiane che stanno realizzando questo progetto hanno sperimentato che dare alle persone l'opportunità di incontrare altre persone con background totalmente diversi ha prodotto un migliore atteggiamento verso la diversità e l'interesse per culture, religioni, gusti, arte, ecc.

Inoltre il progetto è molto facilmente replicabile, per questo motivo si è diffuso in diverse città italiane e anche all'estero (Saragozza in Spagna e nell'isola di Cipro).

Progetto SPRAR Comune di Riace

www.riacecittafutura.org

Descrizione, scopi e obiettivi

Il progetto di integrazione dei migranti di Riace nasce nel 2001, quando il sindaco di Riace, Domenico Lucano, applica un principio molto semplice: lasciare che i migranti prendano il posto degli ex abitanti italiani del suo villaggio. Di conseguenza, Riace è stata in grado di mantenere in funzione i servizi sociali ed educativi di base e l'economia locale è fiorita.
Dal 2001 il progetto ha attivato diverse azioni per l'integrazione multiculturale, attraverso corsi di lingua, istruzione, inclusione scolastica e integrazione dei migranti - beneficiari del progetto - nel contesto lavorativo. Oltre a queste attività e strumenti abituali, che normalmente fanno parte di tutti i progetti SPRAR, i progetti Riace hanno avuto alcune peculiarità, ovvero:
- i cosiddetti "bonus", una sorta di sistema monetario che rafforzava il potere d'acquisto delle famiglie migranti e si basava sulla "fiducia reciproca" tra gli attori economici locali. Grazie a questi "bonus" è stato possibile compensare i risvolti negativi legati ai continui ritardi della Pubblica Amministrazione nell'erogare le risorse del progetto.
- lo sviluppo di laboratori artigiani. I beneficiari possono scegliere, tenendo presenti le loro precedenti competenze e interessi, di dedicarsi alla ceramica, alla lavorazione del vetro, alla falegnameria, alla cucina, alla tessitura o al cucito. I prodotti vengono venduti a punti vendita o mercati del commercio equo e solidale o consumati nei ristoranti locali

Risultati della buona pratica

Il progetto Riace è diventato un esempio di integrazione, le cui lezioni sono state applicate in altre località della Calabria e in tutta Italia. Il territorio assume un ruolo di primo piano diverso dalla dicotomia «centro / periferia» L'immagine sui media del piccolo Paese che si ripopola. "Riace il paese dell'accoglienza"

Risultati della best practice:

l'inclusione di Riace nei circuiti del turismo sostenibile;
il recupero del senso di appartenenza ai luoghi
la decostruzione del razzismo istituzionale
l'innalzamento dell'immagine pubblica della Regione Calabria e dell'Italia nel suo complesso

"RECORD", nell'ambito del Programma FAMI (FAMI soggiorni per Asylum, Migration and Integration Fund)

www.unive.it/labcom
https://www.facebook.com/LabComCaFoscari

Descrizione, scopi e obiettivi

Il progetto RECORD è finalizzato al miglioramento della politica regionale antidiscriminazione, attraverso la creazione di una rete stabile di organizzazioni che operano in questo campo

e alcune azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale e ai migranti.
RECORD è anche una buona pratica nel campo dell'apprendimento delle lingue; infatti, la conoscenza della lingua è fondamentale sia per l'inclusione sociale e lavorativa in un nuovo contesto culturale.
Il dipartimento di Linguistica dell'Università Ca 'Foscari, grazie ai fondi FAMI, ha sviluppato una formazione gratuita, basata su 12 Unità per il livello A1 e 13 unità per il livello A2 del CERF (Common European Framework of Reference for Languages).
Ogni Unità è riferita ad un contesto in cui avviene la discriminazione e l'intero corso è accessibile al link http://www.venetoimmigrazione.it/record-l2

Gli obiettivi principali del progetto sono:
Aiutare l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti
Aiutare a far emergere le questioni relative alla discriminazione razziale
Informare i migranti sugli strumenti esistenti per combattere il razzismo e la discriminazione

La Regione Veneto è il capofila di questo progetto, all'interno del quale è coinvolta anche l'Università Ca 'Foscari di Venezia - Dipartimento di Linguistica e Studi Culturali Comparati.
Per quanto riguarda Ca 'Foscari, l'Università conta 500 docenti e ricercatori e gli studenti sono più di 20.000. Il Dipartimento di Linguistica offre due corsi di laurea e tre programmi di master.

Risultati della buona pratica
Attraverso il progetto è stato istituito un corso di lingua italiana gratuito, accessibile su Internet; sono stati creati collegamenti con Enti pubblici, principalmente a livello regionale (Regione Veneto), attraverso una stabile rete antidiscriminazione.
Attraverso azioni pilota di sensibilizzazione e trasferimento di conoscenze realizzate in alcune scuole del Veneto è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione.

Buona pratica - Turchia

The Charity House

http://www.kirsehir.bel.tr/

Descrizione, scopi e obiettivi

La Charity House, del comune di Kırsehir, continua a trasportare pane, cibo, vestiti a circa 2.000 famiglie. Distribuisce mediamente 4.000 panelle al giorno. Oltre a questi, con il sistema degli appuntamenti, vengono soddisfatte circa 20 esigenze di famiglie. Beni come mobili, elettrodomestici, elettrodomestici bianchi, ecc. vengono prelevati dai ricchi e portati alle persone bisognose. Inoltre, durante le stagioni scolastiche, ai bambini vengono distribuite le uniformi scolastiche. E, per ridurre un po' gli ostacoli, vengono distribuite sedie per disabili alle persone disabili. In accordo con le nuove candidature che passano da 50 a 80 mensili, sono inserite nell'elenco le persone bisognose ritenute opportune a seguito delle revisioni effettuate dalla commissione. Per quanto riguarda i rifugiati, vengono registrati dall'Ufficio immigrazione e dotati di una tessera in modo che possano visitare periodicamente il luogo per sostenere le loro famiglie in difficoltà. Tutti i servizi che ottengono sono gratuiti e supportati dal Comune. Non è stato possibile convincere la maggior parte delle persone ad essere registrata nel sistema in quanto non desiderano rivelare la loro situazione economica. Ma comunque il Comune ora serve sia i residenti locali che i rifugiati. La seconda sfida era trovare abbastanza volontari per collaborare al finanziamento della casa. Il Comune ha finanziato l'intero processo iniziale e ha informato i residenti sulle cose che potevano fare per contribuire. Ora la casa di beneficenza è supportata da più di 1000 volontari in diversi settori. I rifugiati registrati sono sostenuti mensilmente e in caso di necessità i periodi sono flessibili per la consegna degli enti di beneficenza.

Risultati della buona pratica

Il comune ha finanziato l'intero processo iniziale e ha informato i residenti sulle cose che possono fare per contribuire. Ora la casa di beneficenza è supportata da più di 1000 volontari in diversi settori.

Family Activity Center

https://tr-tr.facebook.com/groups/713552422046222/

Descrizione, scopi e obiettivi

Il Centro di attività per famiglie del comune di Kır□ehir come luogo moderno e speciale è stato aperto per il servizio nel 2012. Questo centro contiene alcuni corsi come corsi educativi, attività sociali e sportive per le donne. All'interno del corpo del Centro di attività per famiglie "Centro giovanile (BEGEM) "E" Street Mansions" sono entrati in servizio nel 2013. Sin dalla sua apertura, il Centro giovanile (BEGEM) attira grande interesse da parte dei giovani tra i 14 ei 30 anni. BEGEM è un centro di servizi sociali che offre ai giovani la possibilità di valutare il loro tempo libero in base ai loro interessi, desideri e capacità nell'ambito delle attività sociali, artistiche, educative, culturali e sportive, proteggendoli dalle cattive abitudini e svolgendo studi che consentono ai giovani di aderire attivamente alla società. Lo scopo del centro è garantire ai giovani di essere socievoli, sostenendo il loro miglioramento personale. Ci sono varietà di attività sportive lì come scacchi, calcio balilla, ping pong, biliardo e all'interno del corpo del centro c'è una biblioteca e una caffetteria. Inoltre, ci sono club. Questi club sono sempre in funzione. Il Comune di Kır□ehir ne ha aggiunto uno nuovo ai suoi servizi che rende nel campo del lavoro comunale sociale. Le Street Mansions (Kervansaray Street Mansion Course Center e Bahçelievler Street Nene Hatun Mansion Course Center) sono state entrambe messe in servizio dal Comune di Kır□ehir nel 2013.

Il Centro per sole donne sostiene l'emancipazione delle donne e il loro impegno nelle attività sociali e nella forza lavoro. Offre l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze per intraprendere nuovi lavori e avviare imprese per migliorare la situazione economica delle donne e la sicurezza generale. Kır□ehir ospita circa 14.000 profughi di diversi paesi, principalmente afghani e iracheni. La provincia di Kir□ehir ospita migliaia di rifugiati inviati dal governo e la maggior parte di loro sono iracheni che vivono qui. Il secondo gruppo sono gli afghani in quanto sono costituiti da un numero enorme che segue gli iracheni. Non abbiamo così tanti siriani perché vengono inviati nelle altre province. Il numero dei siriani è circa 2000 a Kır□ehir. Le donne e le ragazze possono ricevere informazioni e servizi sulla salute riproduttiva, i diritti delle donne, la violenza di genere e l'uguaglianza di genere, il supporto psicosociale, l'accesso ai servizi sanitari e socializzare e ricostruire le loro reti in modo inclusivo e responsabilizzare l'ambiente di questi centri. Questi centri operano in collaborazione con le Direzioni Provinciali della Salute. La provincia di Kir□ehir ospita migliaia di rifugiati inviati dal governo e la maggior parte di loro sono iracheni che vivono qui. Il secondo gruppo sono gli afghani in quanto sono costituiti da un numero enorme che segue gli iracheni. Non abbiamo così tanti siriani perché vengono inviati nelle altre province.

Risultati della buona pratica

L'obiettivo generale di questo progetto è rafforzare l'ambiente di protezione per donne e bambini, turchi e non turchi, anche attraverso la fornitura di sostegno di emergenza ai bambini rifugiati e ai bambini in movimento, con un'attenzione particolare ai bambini più vulnerabili e più difficili da raggiungere.
Tra i servizi offerti figurano consulenza psicosociale, attività sociali, pacificazione e attività sociali, corsi (lingua, musica, pittura, ecc.), formazione su genitorialità, alimentazione, ecc. e articoli non alimentari e distribuzione di voucher elettronici.

“Il progetto di sostegno ai bambini siriani in Turchia” Child Friendly Spaces”

http://www.rcrcmediterraneanconference.org/detail.asp?c=2&p=0&id=1115

Descrizione, scopi e obiettivi

L’obiettivo del progetto è quello di attuare programmi per bambini di età compresa tra 4 e 18 anni nei campi / centri per persone siriane sotto protezione temporanea, mirando a questi scopi;

- Accesso sicuro
- Educazione partecipativa e inclusiva alla vita
- Attività ricreative per un’elevata motivazione di vita
- Spazi che restituiscano un senso di stabilità e continuità

Il progetto è attualmente in fase di attuazione in 23 spazi a misura di bambino in 22 campi e 1 centro comunitario a anlıurfa.

Il progetto è un’implementazione congiunta con l’UNICEF

Risultati della buona pratica

-Il progetto ha raggiunto complessivamente 73.928 beneficiari bambini dalla data di inizio del Progetto -Maggio 2013, fino a fine marzo 2015.

- 800 giovani volontari sono stati formati sui temi della leadership e in questo modo supportano attivamente le nostre attività.

- Con il supporto dei nostri volontari, possiamo raggiungere i bambini più facilmente con giovani volontari, - sostengono il progetto al fine di aumentare la consapevolezza delle famiglie - e vengono organizzati corsi di formazione vari sul tema dell’educazione, della comunicazione e della leadership da parte di operatori giovanili.

-Gli obiettivi dei giovani volontari sono:

- diminuire le percezioni negative sul proprio sé e aumentare le percezioni positive
- sostenere/aumentare la felicità
- conoscenza dei propri diritti e responsabilità
- gestire attività ricreative libere
- partecipazione alle decisioni e ai processi sulle attività in essere
- più fiducia in se stessi
- più consapevolezza su come trovare soluzioni ai propri problemi
- imparare come diventare un cittadino attivo
- diventare una parte della comunità e un individuo
- più sensibilità sui problemi della comunità

Presso i nostri CFS, sono stati complessivamente raggiunti 73.928 beneficiari dei bambini dalla data di inizio del progetto-maggio 2013, fino alla fine di marzo 2015.

800 giovani volontari sono stati formati sui temi della leadership e in questo modo supportano attivamente le attività.

Buona pratica - Regno Unito

Promotore di tutte le migliori pratiche del Regno Unito è Dacorum CVS (nome di lavoro Community Action Dacorum), una ONG con sede a Hemel Hempstead, a 35 km a nord-ovest di Londra. A livello locale, l'organizzazione fornisce consulenza ad altre ONG e fornisce una serie di servizi per la comunità nei settori dell'apprendimento degli adulti, supportando le persone nell'occupabilità, nel trasporto comunitario, nell'affrontare la solitudine / mobilità fisica, nelle stazioni radio della comunità e nella promozione di iniziative locali di RSI

Bringing Communities Together

http://www.communityactiondacorum.org/

Descrizione, scopi e obiettivi

Bringing Communities Together è stato finanziato attraverso un programma del governo centrale del Regno Unito, progettato per migliorare le competenze linguistiche e l'integrazione nella comunità. Il progetto è guidato dal Dipartimento del servizio per l'apprendimento degli adulti e della famiglia dell'Hertfordshire County Council e ha quattro organizzazioni comunitarie con conoscenze specialistiche sull'argomento e quattro consigli distrettuali come partner.

Dacorum CVS come partner sta lavorando nell'area del Consiglio distrettuale di Welwyn Hatfield, che è un comune di 120.000 abitanti. L'obiettivo del progetto è fornire 70 ore di ESOL (English for Speakers of Other Languages, today known as Cambridge English) agli studenti del gruppo target e supportarli nella comprensione di come operano i servizi pubblici all'interno del distretto in cui vivono attualmente. Le risorse del progetto includono l'assunzione di un tutor ESOL e di un addetto allo sviluppo comunitario, che formano e forniscono supporto pratico e consigli per consentire alle persone di impegnarsi nella società locale, essere più sicure sul posto di lavoro, avere più fiducia nell'impegno nelle scuole e nell'adozione di misure per essere cittadini attivi. Le presentazioni che si organizzano durante le lezioni includono Polizia, Vigili del fuoco, Biblioteca, Istruzione e Museo locale.

Risultati della buona pratica
Il finanziamento del progetto è per un periodo di due anni da novembre 2017 e con sette mesi rimanenti il progetto è in linea con l'obiettivo di raggiungere i risultati pianificati. Ad oggi i risultati hanno visto gli studenti completare il corso, riportare una maggiore autostima e conoscenza, valorizzando l'opportunità di impegnarsi in eventi / raccolte fondi della comunità locale e attraverso il corso hanno stabilito nuovi contatti sociali.

Creative Learning

http://creative-learning.org.uk/

Descrizione, scopi e obiettivi
Il progetto Creative Learning è finanziato ogni anno dall'Hertfordshire County Council, che a sua volta è finanziato dalla Skills Funding Agency, che fa parte del governo centrale del Regno Unito.

Lo scopo dell'apprendimento culturale è aumentare il numero di adulti impegnati in opportunità di apprendimento permanente. Ciò avviene attraverso l'erogazione di una serie di corsi nelle aree ESOL, Salute e benessere, Esercizio fisico e Occupabilità. Nell'anno accademico in corso (2018/19) il contratto prevede corsi di formazione per 395 adulti. La maggior parte di questi corsi non sono accreditati e hanno una durata compresa tra 12 e 20 ore.

L'obiettivo è quello di essere aperti a tutti gli adulti in termini di opportunità. I criteri di qualità dell'offerta formativa devono essere conformi agli standard OFSTED, che è il requisito del governo centrale del Regno Unito per tutti gli istituti di istruzione del settore pubblico.

Nell'anno accademico in corso, si stanno offrendo lezioni ESOL a oltre 100 persone. Le lezioni durano 20 ore distribuite su 10 settimane e si organizzano lezioni per principianti fino all'intermediate superiore. Le lezioni sono per un massimo di 10 studenti per garantire che l'offerta si concentri sul miglioramento delle abilità di ogni studente in un ambiente informale.

Nell'offerta di corsi annuali, offriamo anche corsi Know Your Town, della durata di 20 ore. Questi sono rivolti a persone nuove nella zona e l'obiettivo è aumentare la loro conoscenza sulla società locale, su come vengono forniti i servizi e su come accedere alla fornitura. Oltre al tutor di classe che introduce il territorio comunale, organizziamo una serie di incontri con ospiti per parlare del lavoro e di quello del servizio per il quale sono impiegati. I relatori includono la polizia, i vigili del fuoco, l'istruzione, la biblioteca, l'ufficio di consulenza per i cittadini, il servizio per gli alloggi, la televisione a circuito chiuso (CCTV), il centro di volontariato e l'offerta di apprendimento comunitario.

Risultati della buona pratica
Dacorum CVS ha gestito l'apprendimento creativo (precedentemente noto come apprendimento culturale) dal 2004 e durante questo periodo ESOL è stata una delle nostre principali offerte. Come delineato sopra, ogni anno vengono supportati oltre 100 studenti per migliorare le loro abilità linguistiche, livelli di fiducia, capacità di occupabilità, e si forniscono loro strumenti per progredire nell'apprendimento ulteriore.

Con Know Your Town si consente ai partecipanti di avere una migliore comprensione della città in cui vivono e, attraverso questo, un maggiore senso di comprensione e appartenenza alla comunità.

Herts Interpreting

http://www.hertsinterpreting.org/

Descrizione, scopi e obiettivi

La lingua è un ostacolo all'accesso ai servizi pubblici per un individuo che vive nel Regno Unito senza competenze linguistiche o di basso livello. L'organizzazione fornisce un programma di lezioni ESOL alle persone fino a quando non raggiungeranno un certo livello di competenza e non faranno fatica a interagire con i servizi pubblici.

Il settore pubblico del governo britannico riconosce il principio dell'uguaglianza di accesso ai servizi pubblici e che la lingua può, ad esempio, in un contesto sanitario, portare a diagnosi sbagliate, a cure sbagliate e a peggiorare, piuttosto che migliorare la salute personale di un individuo.

Nel 2001 la comunità locale ha avviato una ricerca sulla disponibilità di interpreti e ha concluso che le lingue disponibili non erano estese e non c'era misurazione della qualità. In seguito, Dacorum CVS ha avuto accesso ai finanziamenti per sviluppare e fornire un corso di formazione per consentire ai residenti locali con le competenze linguistiche richieste di formarsi e diventare interpreti.

Nel 2006 è stato ottenuto il primo contratto nel settore pubblico per la fornitura di servizi di interpretariato (faccia a faccia, telefono, lingua dei segni britannica e traduzione scritta) e da allora sono stati ottenuti ulteriori contratti. Nel 2019 i contratti si sono estesi in tutto il sud e l'est dell'Inghilterra, organizzando annualmente 35.000 incarichi in oltre 70 lingue / dialetti.

Da piccoli inizi, il servizio di interpretariato e traduzione di Herts si è sviluppato in un'impresa sociale di successo con sede all'interno di una ONG che supporta i migranti attraverso interpreti qualificati competenti, per accedere e ricevere supporto da agenzie del settore pubblico come la sanità, i comuni e i servizi di assistenza.

Risultati della buona pratica

Dacorum CVS gestisce il servizio HITS dal 2001. È iniziato come un progetto di formazione, offrendo corsi a livello di Diploma e sostenendo gli studenti fino a sostenere l'esame di Diploma in Interpretazione del Servizio Pubblico. Con il sostegno del Fondo sociale europeo, nel periodo fino al 2007 si è svolto un vasto programma che da allora ha continuato a non far pagare agli studenti la frequenza dei corsi.

In ciascuno degli ultimi 18 anni abbiamo formato oltre 100 studenti in corsi brevi (mediamente 36 ore) e ogni anno 15 hanno continuato a sostenere il Diploma completo. Il risultato è stato quello di dare un contributo prezioso e significativo alla qualità professionale dell'interpretariato e circa 600 degli studenti che abbiamo formato rimangono iscritti all'albo per svolgere incarichi di interpretariato nella comunità locale.

Disclaimer

Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LWRMI - “Let’s work for a real migrants inclusion!”
Project no. 2018-1-IT02-KA204-047938 – CUP Coordinator I39F18000690006
PROGRAMME ERASMUS PLUS KA2 STRATEGIC
PARTNERSHIPS FOR ADULT EDUCATION